

Care colleghe e cari colleghi,

lo scorso 4 novembre si è riunito il Consiglio Superiore dei Beni Culturali e Paesaggistici, a cui ha partecipato anche il ministro Franceschini.

In attesa che venga pubblicato il verbale della seduta, in cui potrete leggere il dettaglio di tutti gli interventi, vi segnaliamo i principali temi che abbiamo sollevato come Rappresentanti dei lavoratori:

- Necessità urgente di nuovi concorsi per colmare le gravissime carenze di personale, ulteriormente aggravate dai pensionamenti recenti e che si verificheranno nei prossimi mesi;
- Ampliamento del numero dei dirigenti del MiBACT, senza gravare sull'attuale organico
- Richiesta di un impegno concreto del Ministro sulla sicurezza dei nostri Uffici e luoghi della cultura, soprattutto in riferimento al fondo di 109 milioni di euro stanziato da Bonisoli sul quale non abbiamo alcuna informazione e non è ancora stato investito;
- Aggiornamento dei profili professionali in coerenza con le nuove esigenze che si presentano per i lavoratori del MiBACT;
- Condizioni di grave sofferenza delle Biblioteche e degli Archivi non più sede dirigenziale
- Richiesta di un intervento in merito alla formazione del personale e, in particolare, dei funzionari tecnici che è attualmente affidata alla SNA, alla quale va chiesto di predisporre tutti i corsi in streaming. I colleghi che non lavorano nelle sedi della Scuola (Roma e Caserta) hanno difficoltà a partecipare ai corsi per motivi organizzativi ed economici e questa situazione sta generando una grave disparità nell'accesso all'aggiornamento professionale;
- Richiesta al ministro di un intervento sulla DG Musei per garantire una maggiore trasparenza nell'espletamento di tutte le fasi di selezione e individuazione dei direttori dei luoghi della cultura;
- Richiesta al ministro di una verifica urgente sull'utilizzo scriteriato che si sta adottando in tanti Istituti del MiBACT di forme scorrette di volontariato;
- Richiesta al ministro di prevedere la graduatoria degli idonei nel corso che verrà espletato per 1052 AFAV che, considerando le carenze di personale, non andranno neanche a coprire i pensionamenti degli ultimi anni;
- Verifica delle condizioni contrattuali dei lavoratori ALES ed eventuale utilizzo del contratto di Federculture;
- verifica degli accordi che concernono le mansioni che possono svolgere i lavoratori ALES in supporto del personale MiBACT.

In merito alla riorganizzazione del Ministero abbiamo ribadito le posizioni già precedentemente esplicitate, su cui abbiamo riscontrato la condivisione di molte posizioni con il ministro Franceschini:

- Mantenimento dell'articolazione regionale per i Segretariati
- Mantenimento della COREPACU
- Revisione dell'articolazione territoriale delle Soprintendenze, in relazione al numero di dirigenti che verrà messo a bando
- Valorizzazione dell'area demotnoantropologica in tutti i livelli del Ministero
- Valorizzazione e riconoscimento di una maggiore autonomia gestionale e scientifica per i direttori dei musei, troppo spesso sottoposti a controlli eccessivi da parte dei Direttori dei Poli

I Rappresentanti dei Lavoratori in Consiglio Superiore dei Beni Culturali e Paesaggistici:

Valentina Di Stefano

Enzo Feliciani

Matteo Scagliarini